

SISTEMI A PAVIMENTO A BASSA INERZIA TERMICA

Scheda tecnica **VARMO TECK 23**

Sistema radiante a spessore ridotto

Sommario

PRESENTAZIONE	3
VANTAGGI	4
CAMPI DI APPLICAZIONE	4
COMPARAZIONE VARMO TECK CON SISTEMA RADIANTE TRADIZIONALE	5
INFO TECNICHE	6
PRODOTTI CHE COMPONGONO IL SISTEMA	7
CONSIGLI PER LA POSA	8

VARMO TECK 23

Sistema radiante a spessore ridotto



PRESENTAZIONE

VARMO TECK 23 è il sistema radiante per impianti di riscaldamento a pavimento studiato per le ristrutturazioni quando si hanno problemi di altezze per inserire un sistema radiante a pavimento tradizionale.

VARMO TECK 23 con massetto autolivellante consente di realizzare un nuovo impianto di riscaldamento a pavimento in soli 4,5 cm a differenza dei sistemi tradizionali che richiedono almeno 8-10 cm. Utilizzabile con tubi dei seguenti diametri: 16-17 mm.

VARMO TECK 23 può essere utilizzato in ambienti pubblici e privati, in luoghi asciutti e in ambienti a rischio di umidità, come bagni e cucine.

Se si utilizza un massetto autolivellante, VARMO TECK 23 ha un'inerzia molto bassa, il che permette una termoregolazione molto precisa e una messa a regime veloce, con il conseguente risparmio nei costi di esercizio per il minor consumo energetico.

VANTAGGI

- Ingombri ridotti: possibilità di realizzare un impianto finito in soli 45 mm (a seconda del massetto)
- Opere murarie ridotte: VARMO TECK 23 può essere posato direttamente sulle vecchie pavimentazioni evitando onerose opere di demolizione e smaltimento
- Velocità di posa: il particolare disegno delle bugne consente una posa pratica e veloce; non è richiesto infatti l'utilizzo di clips per tener fermo il tubo
- Risparmio energetico
- Ideale per le ristrutturazioni
- Nessuna limitazione sulla scelta dei rivestimenti

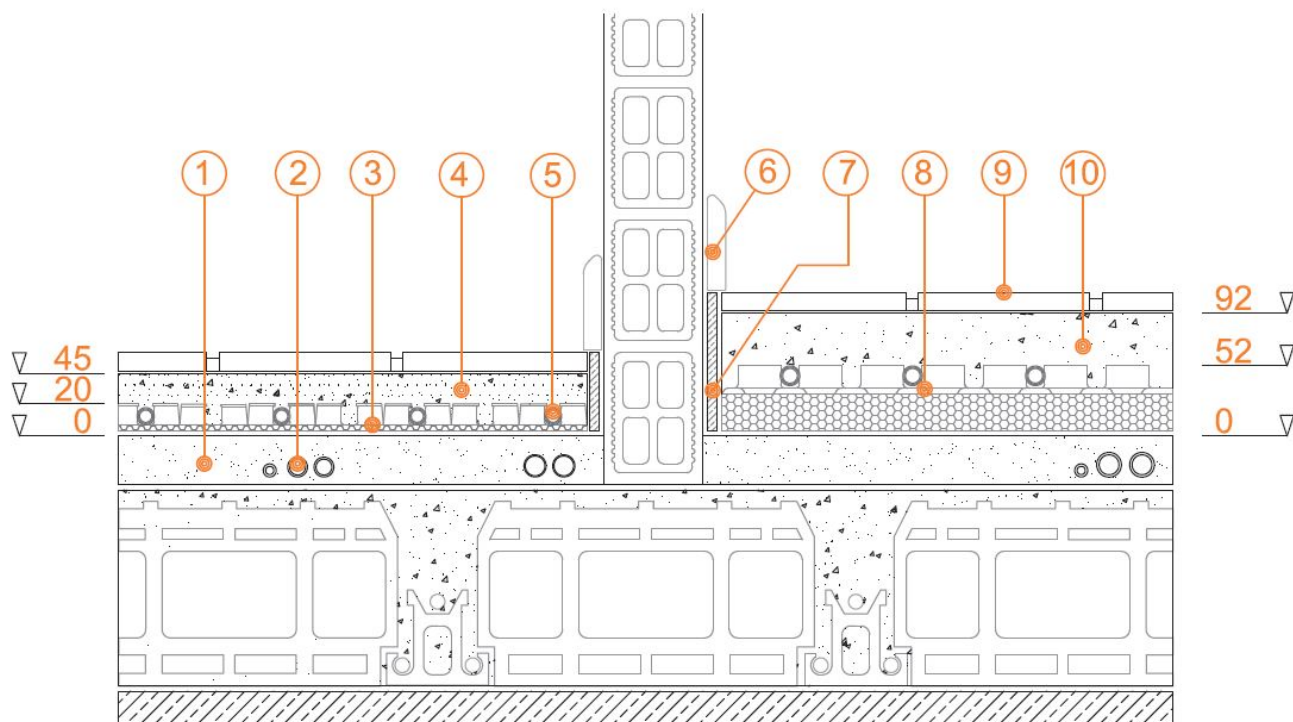
CAMPI DI APPLICAZIONE

APPLICAZIONI



riscaldamento a pavimento

COMPARAZIONE VARMO TECK CON SISTEMA RADIANTE TRADIZIONALE



LEGENDA

1	Massetto di contenimento impianti tecnici
2	Impianto elettrico / adduzioni impianto sanitario
3	Pannello VARMO TECK
4	Massetto specifico per impianti a basso spessore
5	Tubo
6	Battiscopa
7	Fascia perimetrale
8	Pannello tradizionale
9	Pavimentazione
10	Massetto tradizionale per impianti radianti

INFO TECNICHE

	PI00VTN230518H
Altezza ISOLANTE (mm)	5
Altezza Isolante + Bugna (elemento bloccante del tubo), mm	23 (5 + 18)
Tubazioni (mm)	16 - 17
Dimensione totale pannello (mm)	1450x850
Dimensione utile pannello (mm)	1400x800
Pannelli per confezione (n). Quantità minima	12
m ² per confezione	13.44
Conducibilità termica EN 12 667 W/mK	0.032
Resistenza termica dichiarata Rd (m ² K/W)	0.16
Densità (EPS) (kg/m ³)	400
Passo minimo di posa (mm)	50 + diag.
Resistenza al fuoco EN 13501-1	Euroclasse E
Resistenza a compressione al 10% di deformazione EN 826 (KPa)	400
Resistenza alla diffusione del vapore EN 12086 (μ)	50-110

PRODOTTI CHE COMPONGONO IL SISTEMA

COMPONENTI		NOTE
	Centraline di miscelazione	-
	Collettori di distribuzione	-
	Tubazioni	-
	Fascia perimetrale	FP0000H800020H - misura 80mmx20m
	Giunto di dilatazione	-
	Reggicurva	-

CONSIGLI PER LA POSA

PREPARAZIONE DEL FONDO DI SUPPORTO

Prima della posa di VARMO TECK viene spesso gettato uno strato di livellamento in cui solitamente trovano posto l'impianto elettrico e sanitario. Dalla superficie di questo piano devono essere eliminate le irregolarità ed il piano deve essere ripulito, prima della posa dei pannelli. In corrispondenza di tutte le pareti verticali va posata la fascia perimetrale allo scopo di evitare ponti termici e di attutire eventuali dilatazioni del massetto. Si passa quindi alla posa del tubo.

POSA TUBAZIONI E REALIZZAZIONE CIRCUITI

Il tubo può essere posato in diversi modi; non è necessario preoccuparsi di eventuali piccole contropendenze, in quanto non influiscono negativamente sulla circolazione.

La posa del tubo a spirale è sempre consigliabile in quanto consente una temperatura uniforme su tutta la superficie ed il circuito può essere realizzato con sole 2 curve da 180° (dove c'è l'inversione della spirale) facilitando all'installatore la posa quando è previsto un interasse ridotto. Con la spirale non serve orientare la mandata verso le pareti più dispendenti.

Nel sistema di posa a serpentina invece la temperatura decresce tra inizio e fine del circuito e le molte piegature a 180° rendono inutilmente oneroso il lavoro di posa.

Nei locali o nelle aree di notevoli dimensioni (superiori a 40m²), non è sufficiente l'utilizzo del bordo perimetrale ed è consigliato l'impiego di giunti di dilatazione.

Per quanto riguarda il sistema distributivo i circuiti vengono, nella maggior parte dei casi, collegati a doppi collettori, inseriti in cassette ispezionabili.

Nella zona vicina al collettore si ha spesso un notevole addensamento delle tubazioni che, in alcuni casi, rendono necessario l'inserimento di guaine isolanti per evitare un eccessivo riscaldamento del pavimento sovrastante.

REALIZZAZIONE MASSETTO E POSA PAVIMENTAZIONI

Durante la gettata del massetto è consigliabile mantenere acqua in pressione nelle tubazioni (4 bar).

Le proporzioni dell'impasto necessarie per realizzare il massetto dipendono dalla classe di resistenza desiderata e dalla granulometria degli inerti utili.

Qualsiasi pavimento può essere utilizzato; è solo necessario conoscere le caratteristiche della pavimentazione per poter determinare con precisione la resa del pannello.

Accertarsi, prima della posa della finitura del pavimento che il massetto sia ben asciutto, eventualmente fare funzionare l'impianto per 2-3 giorni prima della posa, soprattutto se deve essere messo in opera parquet.



General Fittings Spa
Via Golgi, 73/75
25064 Gussago (BS) ITALY
Tel. +39 030 3739017
P.IVA 03448140172 - C.F. 01613110178
www.generalfittings.it